



Comune di Giovinazzo  
Ass. alla Solidarietà Sociale



Comune di Molfetta  
Ass. ai Servizi Socio-Educativi

Ambito Territoriale n.1  
Piano Sociale di Zona  
A.S.L. BA

### VERBALE N.11

#### **OGGETTO: Seduta di Coordinamento Istituzionale.**

L'anno duemilatredecim, il giorno ventidue del mese di ottobre, alle ore 9.30, presso la Sala Giunta del Comune di Molfetta, Via Carnicella, su convocazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano del Comune di Molfetta, prot. n.62753 dell' 11/10/2013, si è riunito il Coordinamento Istituzionale nelle persone dei signori:

Bepi Maralfa                      Assessore Comune Molfetta  
Michele Sollecito                Assessore Comune Giovinazzo

PRESENTE
----------

PRESENTE
----------

per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione dello schema del regolamento dell'Ufficio di Piano;
- 2) Obiettivi di servizio previsti nel 3° Piano Sociale di Zona;
- 3) Varie ed eventuali

Presiede, in qualità di Presidente del Coordinamento Istituzionale del Comune capofila, l'Assessore ai Servizi Socio-Educativi del Comune di Molfetta, avv. Bepi Maralfa.

Sono presenti alla seduta il Responsabile dell'Ufficio di Piano, Dirigente del Settore Socio-Educativo, dott.ssa Marilina D'Abramo, l'Assistente Sociale, dott.ssa Angela Panunzio, l'Istruttore Direttivo, dott.ssa M.Marina Andriani, del Comune di Molfetta; per il Comune di Giovinazzo l'Assistente Sociale, sig.ra Mariantonietta Lezzi;

Assiste alla seduta, in qualità di segretaria verbalizzante, la sig.ra Carolina Amendolagine, Istruttore Amministrativo del Comune di Molfetta e componente dell'Ufficio di Piano.

## **PREMESSO CHE**

- con Deliberazione G.R. n. 1534 del 02.08.2013 la Giunta Regionale, in attuazione della L.R. n. 19/2006, ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali (PRPS) 2013-2015;
- con tale deliberazione di G.R. n.1534 del 2/08/2013 i Comuni hanno dato avvio al percorso di programmazione delle Politiche Sociali Regionali ai fini della stesura del terzo Piano Sociale di Zona 2014/2016, con tutti gli allegati in esso contenuti;
- i tecnici dell'Ufficio di Piano hanno predisposto un nuovo regolamento che disciplina l'attività del medesimo Ufficio, qualificato come principale struttura organizzativa dedicata alla gestione del Piano Sociale di Zona.

## **TUTTO CIO' PREMESSO**

### **1) Approvazione dello schema del regolamento dell'Ufficio di Piano**

Il Coordinamento Istituzionale, esaminata la bozza dello schema del regolamento dell'Ufficio di Piano predisposta dai tecnici del medesimo Ufficio, in seguito ad un costruttivo confronto evidenzia la necessità di apportare alcune modifiche relative all'art.4 e all'art.6.

Definite le predette modifiche, concorda, all'unanimità, lo approva, quale allegato al Piano Sociale di Zona 2014/2016.

### **2) Obiettivi di servizio previsti nel 3° Piano Sociale di Zona**

Il Coordinamento Istituzionale esamina alcuni obiettivi di servizio illustrati nel Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013/2015. Nella fattispecie, per quanto concerne l'obiettivo tematico A relativo al sistema di offerta e domanda della rete dei servizi socio-educativi per l'infanzia, definisce l'attuazione, nonché il potenziamento delle seguenti azioni:

- l'attuazione di procedure amministrative dei "Buoni servizio di conciliazione per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" per favorire l'accesso a tariffe agevolate alla rete di strutture e servizi;
- l'estensione ed il consolidamento dei regimi di convenzionamento con le strutture private;
- la predisposizione dei Piani di Azione e Coesione Infanzia;
- la predisposizione di un piano di comunicazione per la diffusione delle informazioni per l'accesso alla rete dei servizi rivolti alla famiglia .

Relativamente all'area connessa a contrastare le povertà con percorsi di inclusione attiva il Coordinamento Istituzionale definisce la programmazione delle seguenti azioni da realizzare:

- potenziamento di forme di pronto intervento e assistenza attraverso la predisposizione di progetti personalizzati di intervento in rete con il Terzo Settore;
- potenziamento di forme di sostegno a integrazione del reddito attraverso forme non tradizionali (bonus famiglie, card, ecc.).
- potenziamento del Servizio di Pronto Intervento Sociale;
- potenziamento dei servizi e delle strutture integrate per l'accoglienza abitativa dei soggetti svantaggiati in condizioni di emergenze, connesse a fenomeni di povertà, anche attraverso la predisposizione di forme di convenzionamento con strutture di accoglienza.
- adozione di un regolamento unico di Ambito per la concessione di contributi economici straordinari e di sostegno al reddito dei nuclei in difficoltà abitative di soggetti svantaggiati,

### **3)Varie ed eventuali**

Il Coordinamento Istituzionale prende atto della delibera di Giunta Regionale n. 494 del 17 aprile 2007 e delibera di Giunta Regionale n. 1176 del 24/05/2011 che prevede l'azione 5.2.b). Approvazione Avviso Pubblico per la presentazione di progetti per la promozione ed il potenziamento di percorsi di affido familiare.

Esamina e approva la proposta progettuale predisposta dall'équipe multiprofessionale e multidisciplinare per l'affido che riguarda le seguenti azioni:

- adeguamento degli interventi di sostegno economico alle famiglie affidatarie alle previsioni delle "Linee guida regionali sull'affidamento familiare dei minori";
- azioni di sostegno e potenziamento ulteriore ai percorsi di presa in carico delle famiglie di origine, delle famiglie affidatarie e dei minori accolti (percorsi formativi per le famiglie affidatarie, creazione di una anagrafe di ambito, ecc.);
- predisposizione di un regolamento unico del servizio.

Il Coordinamento Istituzionale demanda al Responsabile dell'Ufficio di Piano ogni successivo adempimento in proposito e, all'unanimità, decide di aggiornarsi a data da definire, per procedere ad una disamina degli altri obiettivi di servizio previsti nel Piano Regionale delle Politiche Sociali 2013/2015..

La seduta termina alle ore 11,30

L.C.S.

L'Assessore alla Solidarietà Sociale  
del Comune di Giovinazzo  
f.to (dott. Michele Sollecito)

L'Assessore ai Servizi Socio-Educativi  
del Comune di Molfetta  
f.to (avv.Bepi Maralfa)

La Segretaria verbalizzante del C.I  
f.to (sig.ra Carolina Amendolagine)